

PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3

Avviso pubblico per il "Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche"

II EDIZIONE

Attività PAD 2.e.3

Priorità	2) ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Obiettivo specifico:	e- Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati
Categoria di Intervento	149
Attività PAD:	<i>2.e.3. Misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, (anche impresa formativa simulata) campagne informative e servizi a supporto delle imprese, degli organismi formativi, delle scuole e dei soggetti del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione del sistema duale, finalizzati all'attivazione di contratti di apprendistato in duale</i>
Risorse disponibili:	- FSE + 2021-2027: euro 594.250,00
Obiettivi dell'intervento:	- Coniugare l'istruzione di tipo formale con la formazione on the job attraverso modalità di apprendimento duali in impresa didattica presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, per consentire agli studenti di sperimentare concretamente in un contesto protetto, i ritmi e gli standard di risultato richiesti dal mondo del lavoro e la vera e propria gestione di un'organizzazione produttiva, - Garantire la personalizzazione dei percorsi per fornire allo studente, attraverso l'esperienza reale e la riflessione sull'operare responsabile e produttivo, gli strumenti culturali e le competenze professionali per l'inserimento attivo nella società, nel mondo del lavoro e nelle professioni, con particolare attenzione alla comparabilità, alla trasferibilità e al riconoscimento dei risultati dell'apprendimento - Sviluppare nuove competenze, in particolare le soft skills, quali, ad esempio, collaborazione e partecipazione, flessibilità al cambiamento, problem solving, leadership, comunicazione, che possono facilitare la transizione al mondo del lavoro e incrementare l'occupabilità dei giovani.
Beneficiari (tipologia di soggetti ammessi a presentare domanda)	Istituti di Istruzione Secondaria Superiore (Tecnici o Professionali) soggetti attuatori singoli o in ATS costituita o da costituire a finanziamento approvato con un'agenzia formativa accreditata. In questo ultimo caso il capofila è l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore.
Destinatari:	Giovani iscritti agli istituti di istruzione secondaria superiore
Modalità di rendicontazione:	Tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, ed in particolare gli artt. 56, 63-64;
- del Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 in materia di ammissibilità delle spese, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013, ed in particolare l'articolo 16;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, modificato da ultimo con DGR n. 563 dell'11 maggio 2026;
- dei Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 della Regione Toscana approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma il 18 novembre 2022 e da ultimo modificati nella seduta del 16 dicembre 2025;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19 giugno 2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo", come da ultimo modificato dalla Decisione n. 7 del 6 luglio 2026;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 9 febbraio 2026 che approva il "Cronoprogramma 2026 - 2028 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee", così come da ultimo aggiornata dalla Decisione di Giunta Regionale n. 19 del 20 luglio 2026;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 885 del 20/7/2026 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi

- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 4/7/2014;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
 - della Risoluzione 19 novembre 2025, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Programma di governo per la XII legislatura 2025 – 2030, all'interno del quale l'apprendistato duale è individuato quale modello innovativo di apprendimento, caratterizzato dall'integrazione tra formazione in aula e "on the job" che consente di valorizzare il potenziale educativo e formativo del lavoro, per lo sviluppo di competenze in linea con le esigenze espresse dal sistema economico e sociale, in grado di favorire la permanenza nel mercato del lavoro dei giovani;
 - della Deliberazione 31 luglio 2025, n. 74, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026;
 - della Deliberazione del Consiglio Regionale del 18 dicembre 2025, n. 89 che ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026, comprensiva dei suoi allegati, e in particolare gli interventi per promuovere il "Diritto e qualità del lavoro" di cui al PR 19, i quali prevedono il sostegno regionale ad azioni finalizzate alla creazione e al consolidamento di Impresa Didattica presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, finalizzati a garantire alle studentesse e agli studenti l'opportunità di fruire di esperienze lavorative reali in un ambiente protetto, per sviluppare e consolidare le loro competenze professionali e le soft skills e contribuire al superamento della distanza tra realtà scolastica e lavorativa;
 - del Decreto Legge. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
 - del D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
 - del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
 - della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" e ss.mm.ii. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
 - della Decisione n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
 - del Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione", come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
 - della Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
 - della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
 - del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m.i;
 - della Legge Regionale n. 11 del 04/02/2025 "Valorizzazione della Toscana diffusa";

- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i. che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e s.m.i.;
- della Deliberazione di Giunta regionale n. 894 del 07/08/2017 e s.m.i. che approva il Disciplinare del "Sistema Regionale di AccREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica";
- della Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027", modificata da ultimo con DGR n. 468 del 20 aprile 2026;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 504 del 27 aprile 2026 "Approvazione del nuovo schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul POR FSE Toscana + 2021-2027".

Dalla banca dati EUR_Infra non risultano procedure di infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente avviso. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE.

Art. 2 Finalità generali

Le trasformazioni che interessano il sistema produttivo, l'organizzazione del lavoro e le filiere professionali richiedono sistemi formativi capaci di anticipare e accompagnare l'evoluzione dei fabbisogni di competenze, rafforzando la capacità dei giovani di orientarsi, apprendere e inserirsi in contesti lavorativi in continuo cambiamento.

In tale quadro, la Regione Toscana considera strategico promuovere modelli di apprendimento duale e work-based learning in grado di rendere più stabile il raccordo tra percorsi formativi, domanda di competenze, contesti produttivi e prospettive occupazionali. L'integrazione tra apprendimento formale ed esperienza in situazione lavorativa consente infatti di avvicinare i giovani ai processi reali del lavoro, favorendo una maggiore coerenza tra sviluppo delle competenze, orientamento professionale e transizione verso il mercato del lavoro.

L'apprendimento basato sul lavoro rappresenta una leva per rafforzare la qualità e la rilevanza dei percorsi formativi, in quanto permette di sviluppare competenze tecnico-professionali e competenze trasversali in ambienti operativi connessi alle dinamiche organizzative, tecnologiche e produttive. Collaborazione, partecipazione, capacità di adattamento, problem solving, comunicazione e assunzione di responsabilità costituiscono, in questa prospettiva, componenti essenziali dell'occupabilità e della capacità dei giovani di affrontare percorsi professionali non lineari e in evoluzione.

In attuazione del PR FSE+ 2021-2027, Obiettivo "e) Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati", Attività PAD 2.e.3 "Misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, (anche impresa formativa simulata) campagne informative e servizi a supporto delle imprese, degli organismi formativi, delle scuole e dei soggetti del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione del sistema duale, finalizzati all'attivazione di contratti di apprendistato in duale", la Regione Toscana intende pertanto sostenere interventi capaci di rafforzare ambienti di apprendimento duale, partenariati territoriali e pratiche formative orientate ai fabbisogni di competenze espressi dal sistema economico e sociale regionale.

Nel quadro sopra delineato, l'intervento è volto a sostenere la costituzione e il consolidamento dell'impresa didattica quale ambiente formativo duale e infrastruttura di raccordo tra istituzioni scolastiche, sistema produttivo e territorio. Attraverso l'impresa didattica, gli istituti di istruzione secondaria superiore possono organizzare esperienze di apprendimento connesse a processi di lavoro reali o riprodotti in forma strutturata, contribuendo allo sviluppo integrato di competenze tecnico-professionali e trasversali, al rafforzamento delle transizioni verso il lavoro e al consolidamento di ecosistemi territoriali delle competenze.

Le azioni oggetto del presente avviso si collocano nel percorso di confronto e apprendimento interregionale sviluppato nell'ambito del progetto Interreg Europe QUEEN – “Quality apprenticeships for evolving labour needs”, finalizzato a migliorare le politiche regionali per apprendistati e interventi di work based learning di qualità, in coerenza con il Quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità, con la Raccomandazione ILO n. 208 e, nel contesto toscano, con il percorso di attuazione della Carta regionale di qualità dell'apprendistato, approvata con DGR n. 1165/2023. Il progetto mira a rafforzare il ruolo dell'apprendistato quale strumento di accesso di giovani e adulti a mercati del lavoro in evoluzione, promuovendo sistemi formativi più inclusivi, efficaci e coerenti con i fabbisogni dei territori e con le transizioni economiche, digitali e ambientali in atto.

L'intervento rientra nell'ambito del progetto Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono una o più attività tra quelle di seguito elencate:

Attività PAD 2.e.3

Priorità	2) ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Obiettivo specifico:	e- Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati
Categoria di Intervento	149
Attività PAD:	2.e.3. Misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, (anche impresa formativa simulata) campagne informative e servizi a supporto delle imprese, degli organismi formativi, delle scuole e dei soggetti del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione del sistema duale, finalizzati all'attivazione di contratti di apprendistato in duale
Risorse disponibili:	- FSE + 2021-2027: euro 594.250,00
Obiettivi dell'intervento:	- Coniugare l'istruzione di tipo formale con la formazione on the job attraverso modalità di apprendimento duali in impresa didattica presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, per consentire agli studenti di sperimentare concretamente in un contesto protetto, i ritmi e gli standard di risultato richiesti dal mondo del lavoro e la vera e propria gestione di un'organizzazione produttiva, - Garantire la personalizzazione dei percorsi per fornire allo studente, attraverso l'esperienza reale e la riflessione sull'operare responsabile e produttivo, gli strumenti culturali e le competenze professionali per l'inserimento attivo nella società, nel mondo del lavoro e nelle professioni, con particolare attenzione alla comparabilità, alla trasferibilità e al riconoscimento dei risultati dell'apprendimento - Sviluppare nuove competenze, in particolare le soft skills, quali, ad esempio, collaborazione e partecipazione, flessibilità al cambiamento, problem solving, leadership, comunicazione, che possono facilitare la transizione al mondo del lavoro e incrementare l'occupabilità dei giovani.
Beneficiari (tipologia di soggetti ammessi a presentare domanda)	Istituti di Istruzione Secondaria Superiore (Tecnici o Professionali) soggetti attuatori singoli o in ATS costituita o da costituire a finanziamento approvato con un'agenzia formativa accreditata. In questo ultimo caso il capofila è l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore.
Destinatari:	Giovani iscritti agli istituti di istruzione secondaria superiore
Modalità di rendicontazione:	Tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi

In particolare sono ammissibili le tipologie di interventi riportati in dettaglio al successivo articolo 6.

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti devono essere presentati e attuati da:

- Istituti di Istruzione Secondaria Superiore della Toscana, come attuatori singoli o in partenariato con un'agenzia formativa. Il capofila è l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore.

I progetti dovranno prevedere il coinvolgimento di almeno un ITS Academy della Toscana, anche in ottica di orientamento in uscita dai percorsi di Istruzione Secondaria Superiore.

Ogni Istituto di Istruzione Secondaria Superiore può presentare una sola proposta progettuale per tipologia di indirizzo (Tecnico, Professionale o Liceale) tra quelli presenti nel POF.

Ogni agenzia formativa in ATS può partecipare al massimo a due proposte progettuali.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che l'Agenzia Formativa partner sia in regola con la normativa sull'accreditamento (D.G.R. n. 1407/2016 e s.m.i. e n. 894 del 07/08/2017 e s.m.i.) al momento dell'avvio delle attività formative (ovvero della stipula della convenzione).

Si specifica che per la realizzazione delle attività in impresa didattica, agli istituti di istruzione secondaria superiore non è richiesto l'accreditamento ai sensi della DGR n. 894 del 07/08/2017 e s.m.i., in quanto trattasi di interventi rivolti esclusivamente agli studenti regolarmente iscritti presso gli stessi.

L'eventuale necessità di delega a terzi di una determinata attività caratteristica o parte di essa deve essere espressamente prevista e motivata nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR n. 610/2023 e s.m.i., valutata dall'Amministrazione.

Può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e/o docenza/orientamento nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui il beneficiario non disponga in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità e non reperibili con singolo incarico a persona fisica; il costo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto.

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella D.G.R. n. 610/2023 e s.m.i.. In caso di approvazione del progetto, dovrà essere allegata la documentazione attestante il rispetto delle procedure e fasce per l'affidamento a terzi.

Art. 5 Destinatari dei percorsi in impresa didattica

I destinatari sono i giovani iscritti ai percorsi di Istruzione Secondaria Superiore presso l'Istituto proponente il progetto.

Art. 6 Attività finanziabili, specifiche modalità attuative

Gli interventi ammissibili consistono in azioni finalizzate alla costituzione, allo sviluppo e al consolidamento di imprese didattiche istituite o da istituire, a seguito dell'approvazione del finanziamento, presso gli istituti di istruzione secondaria superiore della Toscana.

L'impresa didattica costituisce un ambiente formativo duale attraverso il quale gli istituti di istruzione secondaria superiore organizzano esperienze di apprendimento connesse a processi di lavoro reali o riprodotti in forma strutturata, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica e nell'ambito del progetto educativo e formativo dell'istituto.

Nell'ambito dell'impresa didattica, gli studenti sono coinvolti in attività operative orientate alla produzione di beni o alla prestazione di servizi, suscettibili di valorizzazione economica secondo quanto previsto dall'ordinamento scolastico e

contabile vigente¹. Tali attività sono finalizzate prioritariamente allo sviluppo integrato di competenze tecnico-professionali e trasversali, nonché al rafforzamento dell'orientamento, dell'occupabilità e della transizione verso il mondo del lavoro.

Le attività in Impresa Didattica dovranno:

- Adottare un modello organizzativo, sulla base della strategia di prodotto/servizio che si intende perseguire, che consenta una chiara definizione della distribuzione delle responsabilità di governo strategico dell'impresa e per la direzione operativa e gestionale dei processi, anche in filiera con l'ITS Academy ai fini orientamento ai relativi percorsi
- essere basate sulla pratica e sulle attività dirette al fine di svolgere la parte tecnico-professionale dei percorsi curriculari "in assetto lavorativo" e favorire l'apprendimento "in situazione reale", contribuendo al superamento delle distanze tra realtà scolastica e lavorativa
- permettere agli studenti di fruire di esperienze formative di qualità in un ambiente che riproduce esattamente le reali condizioni del mondo del lavoro, puntando a renderne evidenti gli aspetti più significativi e a valorizzarne le specificità anche in termini di orientamento in uscita dal percorso scolastico.

Art. 7 Durata degli interventi

I progetti devono concludersi entro il termine massimo di 18 mesi dalla data di avvio.

Si considera "data di avvio del progetto" la data della sottoscrizione da entrambe le parti della convenzione fra l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore e Regione Toscana o della comunicazione di avvio anticipato se richiesta.

Art. 8 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

8.1 Risorse disponibili

Per l'attuazione dell'avviso pubblico è disponibile la cifra complessiva di euro 594.250,00.

8.2 Importo massimo finanziabile per progetto e modalità di rimborso dei costi:

Sono finanziabili progetti per un importo massimo di €.50.000,00.

Modalità di semplificazione Tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi (come dettagliata nella DGR 610/2023 e s.m.i.).

Le azioni oggetto dell'avviso non costituiscono Aiuto di Stato.

8.3 Scheda preventivo

¹ Si veda il Decreto Ministeriale n. 129/2018 – Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107 – ed in particolare gli artt. 25 e 26, i quali stabiliscono, rispettivamente, la possibilità di a) annessare alle istituzioni scolastiche aziende agrarie o speciali prive di autonomia e personalità giuridica propria, con finalità didattiche e formative perseguite mediante attività pratiche e dimostrative, la cui gestione costituisce una specifica attività del programma annuale, della quale il programma stesso indica, in apposita scheda illustrativa finanziaria, le entrate e le spese; b) svolgere attività di progettazione e vendita di beni e servizi a favore di terzi, al fine di soddisfare specifiche esigenze didattiche e formative, secondo criteri di rendimento economico, di efficacia, efficienza e di economicità. Tali attività sono svolte secondo quanto stabilito dal citato Regolamento.

Il piano finanziario dei progetti (PED) dovrà essere redatto secondo le voci di spesa e le modalità contenute nella scheda preventivo che deve essere compilata attraverso l'applicazione del Formulário on line di cui all'art. 10 del presente avviso. In allegato 4.a è possibile visionare la scheda.

Non sono ammesse deroghe alla percentuale indicata all'articolo 3, relativamente al tasso forfettario (40%) dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi (DGR 610/2023 e s.m.i.) da utilizzare per la rendicontazione.

Ai fini del rimborso i costi diretti del personale e, ove previste, le indennità/retribuzioni ai partecipanti devono essere supportati da documentazione giustificativa. Tutti gli altri costi sono rimborsati in base al tasso forfettario stabilito, applicato ai costi diretti di personale ammessi.

Art. 9 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande possono essere presentate dalle ore 9 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 29 ottobre 2026.

Art. 10 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulário di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulário di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 2.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopradescritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulário di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Art. 11 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

1. **domanda di finanziamento in bollo²** esclusi soggetti esentati per legge. A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta dal:
 - legale rappresentante dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore proponente singolo (allegato 1.a.1);
 - legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo (allegato 1.a.2);
 - legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto (allegato 1.a.3);
2. **atto costitutivo dell'ATS**, se già costituita;
3. **dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATS** (allegato 1.b);
4. **dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99**, come modificata dal D.lgs. n. 151/2015 e s.m.i., in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47 (allegato 1.c);
5. *(se prevista delega)* **dichiarazione di attività delegata** ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. (allegato 1.d) e **documentazione attestante il rispetto delle procedure e fasce per l'affidamento a terzi**;
6. **formulario descrittivo di progetto** sottoscritto dal legale rappresentante secondo le istruzioni per la domanda di cui al precedente punto 1) (allegato 3);

In fase di candidatura non sono richiesti i curricula.

Nei casi in cui è richiesta la firma di più soggetti è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

7. firma autografa: per ogni soggetto è necessaria la firma del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. e ss.mm.ii;
8. firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CAdES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii. e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Art. 12 Priorità

12.1 Definizione delle priorità

La valutazione dei progetti terrà conto delle seguenti priorità della programmazione 2021-2027:

² Due sono le modalità per il pagamento del bollo: 1) tramite IRIS; 2) altro tipo di pagamento (cfr. Allegato 2).

- A. Azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE
- B. Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali della popolazione
- C. Contributo del progetto alle politiche ambientali, allo sviluppo sostenibile e al contrasto al cambiamento climatico
- D. Progetto realizzato in territorio classificato come Toscana diffusa, Area interna, Territorio montano

Saranno quindi assegnati punteggi alle proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, per il perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali della popolazione, per il contributo alle politiche ambientali, allo sviluppo sostenibile e al contrasto al cambiamento climatico e nel caso di Progetto realizzato in territorio classificato come Toscana diffusa, Area interna, Territorio montano (si veda All. 10 "Elenco dei Comuni toscani in relazione a "Toscana diffusa").

Art. 13 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, se:

- pervenuti entro la data di scadenza stabilita all'articolo 9 dell'avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibile, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4;
- rispettano quanto disposto dall'art. 4 relativamente al vincolo sul numero massimo di progetti presentabili:
 - ogni Istituto di Istruzione Secondaria Superiore può presentare una sola proposta progettuale per tipologia di indirizzo (Tecnico, Professionale o Liceale) tra quelli presenti nel POF
 - ogni agenzia formativa in ATS può partecipare al massimo a due proposte progettuali
- coinvolgono almeno un ITS Academy della Toscana, anche in ottica di orientamento in uscita dai percorsi di Istruzione Secondaria Superiore;
- compilati utilizzando l'apposito formulario online e il formulario descrittivo allegato all'avviso;
- coerenti con la tipologia di destinatari di cui all'art. 5;
- coerenti con le specifiche modalità attuative stabilite all'articolo 6.

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione, nei termini fissati dalla stessa (massimo 15 giorni lavorativi dalla richiesta), pena l'esclusione del progetto.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 14 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente responsabile e composto da personale con esperienza in materia.

In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I macrocriteri e i criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1) Qualità e coerenza progettuale (max 45 punti)	
1.1.	Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso
1.2.	Coerenza tra attività didattiche in aula e in impresa didattica a completamento dei

	percorsi
1.3.	Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione in fasi/attività specifiche
1.4.	Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni
2) Innovazione/risultati attesi/sostenibilità /trasferibilità (max 25 punti)	
2.1.	Innovatività del progetto in relazione a obiettivi formativi, innovazione sociale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione delle azioni, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento degli ITS e di stakeholder esterni
2.2.	Efficacia del progetto nel conseguire potenzialmente gli obiettivi prefissati
2.3.	Sostenibilità dell'operazione e trasferibilità dell'esperienza
2.4.	Azioni previste per garantire la continuità nel tempo alle metodologie di attuazione del progetto.
3) Soggetti coinvolti (max 15 punti)	
3.1.	Esperienza dei soggetti coinvolti: attività svolte in precedenza che risultano contigue all'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine
3.2.	Quadro organizzativo del partenariato in termini di ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner
3.3.	Risorse umane e strumentali: adeguatezza delle risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto
4) Priorità e principi orizzontali (max 15 punti)	
4.1.	Azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE
4.2.	Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali della popolazione
4.3.	Contributo del progetto alle politiche ambientali, allo sviluppo sostenibile e al contrasto al cambiamento climatico
4.4.	Progetto realizzato in territorio classificato come Toscana diffusa, Area interna, Territorio montano

Il punteggio massimo conseguibile dovrà essere comunque pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il Settore regionale competente predispone la graduatoria dei progetti per la scadenza stabilita all'art. 9.

Art. 15 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione, entro 60 giorni dalla scadenza stabilita dall'articolo 9, approva la graduatoria dei progetti.

La Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURT e all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027>

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Art. 16 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

I soggetti attuatori/ beneficiari che si sono impegnati a costituire ATS, devono inviare tramite PEC agli uffici competenti, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria, l'atto di costituzione.

Se il progetto prevede l'utilizzo di locali e attrezzature specifiche, il beneficiario, prima della stipula dell'atto di convenzione, provvede a individuarli e a darne apposita comunicazione all'Amministrazione unitamente a una dichiarazione attestante la sussistenza dei nulla osta, permessi e autorizzazioni di impianti, locali ed attrezzature o, in mancanza, circa l'esistenza di perizie asseverate da professionisti abilitati, i quali ne attestano l'idoneità utilizzando il modello di cui all'allegato 8 all'avviso.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto attuatore e Amministrazione; in caso di partenariato fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto capofila.

La convenzione tra la Regione Toscana e il soggetto attuatore sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria o, nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di consegna della domanda di accreditamento.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE+ devono assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE+ sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario/avanzamento attività e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

I soggetti attuatori/beneficiari devono rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata. Nel caso di progetti di aiuto che prevedano l'erogazione del finanziamento direttamente all'impresa beneficiaria, gli obblighi di cui sopra sono assolti dall'iscrizione al Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art.8, comma 2, della L. 160/2023.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto attuatore del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la previsione di spesa (salvo diversa indicazione della Regione Toscana), la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti/destinatari e le altre informazioni richieste dal Sistema Informativo per ciascuna attività;
- in itinere, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12):
 - inserisce e valida i dati finanziari (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
 - inserisce eventuali modifiche del PED (previa autorizzazione nel caso di superamento dei limiti previsti al § B.5 della D.G.R. n. 610/2023 e s.m.i.);
 - inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo ai partecipanti ritirati;
- al termine, inserisce i dati fisici conclusivi (data di fine, conferma dei partecipanti/destinatari) e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa quietanzati inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di procedere tempestivamente all'inserimento e validazione dei dati finanziari/di avanzamento delle attività. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

Per quanto riguarda le tempistiche di alimentazione del Sistema Informativo e il dettaglio della documentazione giustificativa per il monitoraggio/erogazione del finanziamento, si fa riferimento a quanto definito nell'ambito della DGR n. 610/2023 e s.m.i. per l'intervento oggetto del presente Avviso.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene di norma secondo le seguenti modalità:

- I. anticipo di una quota pari a 40%, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria³;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari/di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto/documentazione di chiusura e del relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

È facoltà del soggetto attuatore rinunciare all'anticipo prima della stipula della convenzione; in tal caso il soggetto attuatore non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. La Regione Toscana potrà richiedere la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Qualora l'Amministrazione riscontri che il rendiconto consegnato non è correttamente organizzato, procederà a rinviarlo al beneficiario affinché questo proceda alla sua riorganizzazione e al successivo invio entro 10 giorni lavorativi.

³ La fideiussione a garanzia dell'anticipo dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso. In caso contrario si produce l'automatica rinuncia all'anticipo.

Per il dettaglio della documentazione giustificativa delle spese/attività e della documentazione a rendiconto si rimanda a quanto previsto nel Manuale per i beneficiari (DGR 610/2023 e s.m.i.) per la specifica modalità di rendicontazione associata all'intervento oggetto del presente Avviso.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla DGR n. 610/2023 e s.m.i..

Art. 17 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il beneficiario è tenuto al rispetto dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

- a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;
- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;**
- e) per operazioni di importanza strategica (se previste dall'avviso) e per le operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione del Programma.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, anche a livello di beneficiari, che sono prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

Inoltre, partecipando al presente bando tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060, che sarà pubblicato ed aggiornato almeno ogni quattro mesi sul sito della Regione⁴ e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Art. 18 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e s.m.i. e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio.

È disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 19 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Reg. generale sulla protezione dei dati)

In ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali dei partecipanti al progetto finanziato, i rapporti tra i soggetti coinvolti (Regione Toscana, beneficiari, eventuali altri soggetti coinvolti) saranno regolati nella convenzione o dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.

Il beneficiario è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, riportata nell'allegato 5 al presente avviso.

Art. 20 Reclami

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'AdG.

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della regione.

Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, dovrà fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

Art. 21 Contenzioso giudiziale o arbitrale

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma, Codice Civile.

⁴ <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/elenco-beneficiari-e-operazioni>

Art. 22 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Lavoro Dirigente Simone Cappelli, pec regionetoscana@postacert.toscana.it E-mail simone.cappelli@regione.toscana.it

Art. 23 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito della Regione Toscana e sul sito del progetto Giovanisì:

(www.giovanisi.it).

Informazioni possono inoltre essere richieste al seguente indirizzo e-mail:

apprendistato@regione.toscana.it

Ufficio Giovanisì

- numero verde: 800098719
- e-mail: info@giovanisi.it

ALLEGATI

- Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni
 - 1.a - Domanda
 - 1.b - Dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATS
 - 1.c - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.lgs. n. 151/2015 e s.m.i., in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47;
 - 1.d - Dichiarazione di attività delegata
- Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulário progetti FSE
- Allegato 3 Formulário descrittivo progetti formativi FSE
- Allegato 4 Schede preventivo:
 - 4.a Costi diretti e indiretti (max 40%) sui costi diretti di personale
- Allegato 5 Informativa privacy
- Allegato 6 Sistema di ammissibilità valutazione specifica
 - 6.1 Scheda di ammissibilità
 - 6.2 Griglia di valutazione
- Allegato 7 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo
- Allegato 8 Dichiarazione locali
- Allegato 9 Prospetto per il calcolo del costo orario per il personale dipendente
- Allegato 10 Elenco dei Comuni toscani in relazione a "Toscana diffusa"

ALLEGATO 1 DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI

1.a Domanda

1.a.1 - in caso di soggetto proponente singolo

1.a.2 - in caso di costituenda ATS

1.a.3 - in caso di costituita ATS che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto

Dichiarazioni

1.b - Dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATS

1.c - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.lgs. n. 151/2015 e s.m.i., in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47

1.d - Dichiarazione di attività delegata

Allegato 1.a.1 Domanda di finanziamento (in caso di soggetto proponente singolo)

Alla Regione Toscana

Settore LAVORO

Oggetto: Avviso pubblico per il "Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche II EDIZIONE". PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3

Il sottoscritto

nato a il

CF

in qualità di legale rappresentante di

soggetto proponente singolo

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro del progetto dal titolo
.....

sull'avviso pubblico per il "Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche – II EDIZIONE". PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3

DICHIARA

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- In particolare, dichiara di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 5/6/2023 e s.m.i e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda: *(barrare solo le caselle che interessano)*

- Formulario;
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma e timbro

del legale rappresentante

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

Allegato 1.a.2 Domanda di finanziamento (in caso di costituenda ATS)

Alla Regione Toscana
Settore LAVORO

Oggetto: Avviso pubblico per il "Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche – II EDIZIONE". PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3

Il sottoscritto

nato a il

CF

in qualità di legale rappresentante di

(ripetere per ogni soggetto partner)

proponenti della **costituenda ATS**

fra i seguenti soggetti:

.....

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro del progetto dal titolo.....

sull'avviso pubblico per il "Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche – II EDIZIONE ". PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3

DICHIARANO

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- In particolare, dichiara di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 5/6/2023 e s.m.i e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:
(barrare solo le caselle che interessano)

- Formulario;
- Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATS e a conferire mandato con rappresentanza;
- Dichiarazioni (specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia);
- Altri allegati (specificare).

Luogo e data

Firme e timbri dei legali rappresentanti

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

Allegato 1.a.3 Domanda di finanziamento (in caso di in caso di costituita ATS che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto)

Alla Regione Toscana

Settore LAVORO

Oggetto: Avviso pubblico per il "Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche – II EDIZIONE". PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3.

Il sottoscritto

nato ail.....

CF

in qualità di legale rappresentante della **costituita ATS**

fra i seguenti soggetti:

.....

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del progetto dal titolo
..... sull'avviso pubblico per il "Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche – II EDIZIONE". PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3.

DICHIARA

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- In particolare, dichiara di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 5/6/2023 e s.m.i e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda: *(barrare solo le caselle che interessano)*

- Formulario;
- Copia dell'atto costitutivo dell'ATS;

- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma e timbro del legale rappresentante

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

Allegato 1.b Dichiarazione di intenti (in caso di costituenda ATS)

Oggetto: Avviso pubblico per il "Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche – II EDIZIONE". PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3

I sottoscritti:

- 1)
nato a il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia).....
- 2)
nato a il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
- 3)
nato a il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia).....

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria, ad associarsi formalmente in..... ATS;
- che all'interno dell'ATS verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a.....;

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i componenti il partenariato

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

Allegato 1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.lgs. n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47

(in caso di ATS deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)

Oggetto: Avviso pubblico per il "Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche – II EDIZIONE". PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3

Il sottoscritto

nato a il CF

residente a

via CAP

in qualità di legale rappresentante di

avente C.F. P.IVA

☐ capofila dell'ATS

☐ partner dell'ATS

proponente il progetto

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

- ☐ che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- ☐ di non essere inibito a contrarre con la P.A a seguito di una sentenza passata in giudicato che preveda tale incapacità;
- ☐ (per i soli progetti con importo superiore a 150.000 euro) ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ☐ di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- ☐ di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

nel caso di soggetti privati:

- di non aver compiuto gravi violazioni definitivamente accertate in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato⁵;

(solo per soggetti non accreditati)

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 e s.m.i. in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.lgs. n. 151/2015:

(scegliere una delle seguenti opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;
- di non essere tenuto in quanto

(specificare la fattispecie che prevede l'esclusione dall'obbligo, ad esempio Istituto Scolastico).

Luogo e data

Firma e timbro del legale rappresentante

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

⁵ Ai sensi dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973

Allegato 1.d Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

(la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere presentata se è prevista la delega; nel caso di costituita/costituenda ATS deve essere rilasciata dal capofila mandatario)

Oggetto: Avviso pubblico per il "Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche – II EDIZIONE". PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3

Il sottoscritto nato a
il CF
residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:
.....

E

Il sottoscritto nato a
il CF
residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di

soggetto delegato del progetto
avente C.F. o P.IVA
con sede a
via CAP
Tel. E-mail
Accreditamento (nel caso di attività formativa): Cod.

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome
Tel. E-mail

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. , sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:
.....
- che il costo dell'attività delegata è:
 - totale complessivo €, pari a % del costo totale del progetto*N.B. nel caso di attività formativa sono delegabili solo le attività di progettazione, docenza e orientamento fino ad un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "Retribuzione oneri occupati"):*
- che l'attività di Docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:
 - contenuto e durata dei singoli moduli didattici
 - numero, tipologia e caratteristiche docenti (I curricula dovranno essere inviati a seguito dell'approvazione del progetto):
 - metodologie didattiche:
 - materiale didattico:
 - n° totale ore:

SI IMPEGNANO ALTRESÌ

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto:

- copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi;
- documentazione attestante il rispetto delle procedure e fasce per l'affidamento a terzi.

Luogo e data

Firma/e timbro/i dei legali

rappresentanti

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

ALLEGATO 2 ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE+

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario effettuare un primo accesso e compilare il form che si presenta indicando la tipologia di accesso (Ente di appartenenza) e la denominazione dell'Ente

I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

SISTEMA INFORMATIVO
FSE
FONDO SOCIALE EUROPEO

Unione europea
Fondo sociale europeo

Regione Toscana

Utente: GBRLTT04T431550 (liv.2) Profilo:

Progetti Interventi individuali Attività Rilevazione spesa Allievi/Destinatari Docenti Enti Profili Tabelle Help Logout

Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo

La nuova procedura è stata concepita per rispondere alle esigenze della programmazione comunitaria, anche se verrà utilizzata anche per la gestione delle altre tipologie di intervento presenti in Regione Toscana e cioè progetti ed attività finanziate con risorse diverse dal FSE ed interventi riconosciuti.

Tutte le informazioni collegate possono essere ricercate a partire da un qualunque dato disponibile, che presenti un qualsiasi collegamento con l'informazione ricercata

ACCESSO

L'accesso è differenziato per livello e per ruolo, attualmente sono previsti tre ruoli:

- 1) Autorità di Gestione (Amministrazione del S.I. e responsabile dell'inserimento delle informazioni di riferimento, come gli Enti accreditati, tutte le tabelle descrittive, il riparto finanziario i trasferimenti regionali i profili)
- 2) Organismo Intermedio (nel quadro di riferimento proposto, inserisce e gestisce gli avvisi/procedure, i progetti, le attività, gli impegni finanziari, le liquidazioni, può inserire enti non accreditati)
- 3) Ente Gestore (aggiorna i progetti con i preventivi, consuntivi, spese realizzate, le attività con le informazioni di attuazione, le anagrafiche di allievi e docenti, predisporre gli attestati ed i registri)

Menu

Altre Funzionalità

Descr. Funzione	Note
Publicizzazione informazioni Interfaccia pubblica del sistema FSE	La pubblicità dei bandi/corsi è necessaria per attivare i formulari on-line e per la visualizzazione sul Catalogo Formativo dei corsi
Collegamento REC	Link per il Registro Elettronico dei corsi
Candidatura su un bando FSE Progetti Formulario di presentazione progetti FSE	Formulario on-line per la presentazione di Progetti da parte di Enti
Candidatura su un bando incentivi alle imprese a sostegno dell'occupazione Formulario incentivi alle imprese	Formulario on-line per la richiesta di Aiuti alle imprese da parte di Enti
Candidatura Tirocini Curricolari contributo per un tirocinante Formulario tirocini curricolari	Il Formulario Tirocini Curricolari dovrà essere compilato da un Ente/Azienda che richiede un contributo per un tirocinante che lavora/lavorerà nella sua azienda. Se l'azienda ha nell'organico più tirocinanti deve effettuare una richiesta per ciascun tirocinio.

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.

Home Utente: CPINGL76C58C415A - Livello: 2

Consulta Bandi/Presenta Progetti

ALTRE FUNZIONALITA'

Sistema Informativo FSE -> Sistema Informativo FSE

FORMULARIO PRESENTAZIONE PROGETTI FSE

L'applicazione "Formulario di presentazione progetti FSE" permette ai soggetti pubblici e privati la presentazione delle proprie richieste di partecipazione ai bandi regionali. Inserendo le informazioni relative al progetto presentato, alle attività collegate, al piano economico finanziario previsto e a quanto richiesto dal bando.

Il formulario on-line è composto da varie sezioni:

- Dati Identificativi del Progetto.
- Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto.
- Descrizione del progetto.
- Attività.
- Schede Preventivi.

Il dettaglio delle sezioni e le indicazioni per la compilazione sono contenute nei form di inserimento.

Al formulario on-line standard è possibile allegare la documentazione aggiuntiva richiesta dal bando di riferimento.

ACCESSO

L'accesso è differenziato per livello e per ruolo, attualmente sono previsti tre ruoli:

- 1) Autorità di Gestione (Amministrazione del S.I. e supervisore delle informazioni inserite)
- 2) Responsabile di Attività/Organismo Intermedio (Valuta le informazioni inserite dai soggetti che presentano la propria candidatura sui bandi di competenza, attraverso un istruttoria)
- 3) Soggetto pubblico o privato (Prestata registrazione sul sistema FSE, può inserire le informazioni dei progetti locali ad un bando ai quali desidera concorrere)

Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home Utente: CP88NGL76C58C415A - Livello: 2 | Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi

Parametri Ricerca

Responsabile di Attività/Organismo Intermedio: Tutti

Oggetto: Tutti

Attività PAD: Tutti

Scadenza: Da 01/03/2017 A 30/06/2017

Ricerca Annulla

Bando	Oggetto Bando	Attività PAD	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Pub. Bando	Gestione Formulario on-line
LA	PROVA FOL	A.1.1.2.4 Persone e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	19/03/2017	30/06/2017		

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- 1. Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.
- 2. Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti, (soggetto proponente, soggetto partner, ATI/ATS/Rete-Contratto/Altro Partenariato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
- 3. Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono e richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
- 4. Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.) Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.
- 5. Schede Preventivo**

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.

Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

Band	Oggetto Bando	Attività PAD	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Pub. Bando	Gestione Formulario on-line
LA	AVVISO SETTORE FORMAZIONE A.1.1.2.A	A.1.1.2.A Persone e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	05/02/2016	31/12/2017		Compilazione Formulario, Allegati Formulario, Presenta Formulario, Pagamento Bollo, Protocollo
LA	PROVA FOL	A.1.1.2.A Persone e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	19/03/2017	30/06/2017		Compilazione Formulario, Allegati Formulario, Presenta Formulario, Pagamento Bollo, Protocollo

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito
2. Allegare:
 - Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso
 - Dichiarazioni richieste dall'avviso
 - Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati

Gestione Allegati - Nuovo Allegato

Documento da allegare al formulario formato ZIP Nessun file selezionato.

E' possibile allegare al formulario massimo 5 file .zip (dimensione massima per file 5MB).

Nota sugli allegati:

Per preparare la documentazione da allegare al formulario è utile procedere nel seguente modo:

- 1) Creare una cartella dove mettere gli allegati richiesti dal bando, se gli allegati sono immagini cercare un formato il più leggero possibile (Es.jpg, pdf) in modo da non superare la dimensione massima accettata (5MB per file .zip). Non sono accettati dal sistema file con dimensione superiore a 5MB.
- 2) Se si usa un scanner impostare una risoluzione a dpi minimi e se non necessario il colore scannerizzare in bianco e nero.
- 3) Quando si ritiene di aver terminato e controllato i documenti da allegare al bando si può procedere con la creazione del file .zip. Il file zip può essere creato da vari applicativi reperibili su internet (es. 7-Zip, winRAR, ecc.).
- 4) Per modificare il contenuto di un file zip, ricreare lo zip con i documenti modificati, eliminare lo zip allegato precedentemente, reinserire il nuovo documento.
- 5) Infine dopo aver inserito gli allegati, controllare che sia tutto a posto e che i file inseriti sul sistema siano leggibili.

Documento Funzioni

3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione

Band	Oggetto Bando	Attività PAD	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Pub. Bando	Gestione Formulario on-line
LA	AVVISO SETTORE FORMAZIONE A.1.1.2.A	A.1.1.2.A Persone e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	05/02/2016	31/12/2017		Compilazione Formulario, Allegati Formulario, Presenta Formulario, Pagamento Bollo, Protocollo
LA	PROVA FOL	A.1.1.2.A Persone e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	19/03/2017	30/06/2017		Compilazione Formulario, Allegati Formulario, Presenta Formulario, Pagamento Bollo, Protocollo

4. Presentare il formulario

Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

ALLEGATO 3 FORMULARIO DESCRITTIVO PROGETTI FORMATIVI FSE+

PR FSE+ Regione Toscana 2014-2020

Attività PAD 2.e.3

Avviso pubblico per il “Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche”

II EDIZIONE

ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione 0 Dati identificativi del progetto
- Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
- Sezione B Descrizione del progetto
- Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
- Sezione D Priorità

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.regione.toscana.it/fse3/> e selezionando 2) *Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)

B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)

Sezione B Descrizione del progetto

B.2 Informazioni generali sull'Impresa didattica e sul servizio/prodotto oggetto della proposta progettuale.

B.2.1 Impresa didattica oggetto dell'intervento proposto

Indicare la tipologia e barrare la voce pertinente

- ☐ **Impresa didattica esistente**

Indicare gli atti di costituzione, l'indirizzo economico produttivo, gli obiettivi perseguiti e le attività didattiche che possono già svolgersi nell'impresa didattica e a cui si aggiunge l'intervento proposto sull'Avviso. (max. 15 righe)

- ☐ **Impresa didattica da costituire**

Indicare l'oggetto dell'impresa didattica proposta (max. 15 righe)

B.2.2 Tipologia prodotto/servizio oggetto delle attività in Impresa didattica proposta

Descrivere la tipologia prodotto/servizio oggetto delle attività in Impresa didattica (max. 15 righe)

B.2.3 Indicare la durata del progetto in mesi:

B.2.4 Specificare l'indirizzo/i presente nel POF coinvolto/i nell'impresa didattica proposta:

B.3 Destinatari/partecipanti

B.3.1 Caratteristiche degli studenti partecipanti anche in termini di bisogni formativi. Indicare % di donne sul totale

(Max. 30 righe)

B.3.2 Indicare il numero di studenti, le classi e gli indirizzi frequentati e la durata in ore delle attività di work based learning in Impresa didattica

	N. Studenti coinvolti	Classe frequentata	Indirizzo	Durata delle attività WBL in Impresa didattica (in ore)
TOTALE				

B.3.3 Valore aggiunto per i partecipanti alle attività in impresa didattica

Indicare il valore aggiunto apportato dalle attività in impresa didattica sui partecipanti anche in termini di soft skills, competenze/conoscenze tecnico professionali sviluppate. Evidenziare come l'esperienza formativa duale in assetto lavorativo effettuata in impresa didattica li supporterà al fine di arricchire e completare il percorso di studi ordinario presso l'Istituzione Scolastica. (max. 30 righe)

B.4 Architettura del Progetto

B.4.1 Contesto di riferimento e settore di intervento

Descrivere il contesto/background nel quale si inserisce l'impresa didattica proposta. Indicare il settore di intervento e illustrare come l'impresa didattica proposta integri l'indirizzo di studi dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore proponente con il mondo del lavoro e con il contesto economico di riferimento (max. 30 righe)

B.4.2 Obiettivi dell'intervento in impresa didattica

Identificare gli obiettivi dell'impresa didattica proposta (max. 15 righe)

B.4.3. Progettazione del percorso in Impresa didattica

Fornire informazioni sulle conoscenze, competenze e attitudini o comportamenti volti a favorire lo sviluppo personale e l'occupabilità che si prevede i partecipanti acquisiranno o potenzieranno durante il progetto. Descrivere come le attività proposte consentano agli studenti di sperimentare concretamente in un contesto protetto, i ritmi e gli standard di risultato richiesti dal mondo del lavoro e la vera e propria gestione di un'organizzazione produttiva.

Definire l'insieme di risultati di apprendimento globali che garantisca un equilibrio tra competenze professionali specifiche e soft skills e descrivere come i risultati d'apprendimento soddisfino bisogni e siano coerenti con scopi e obiettivi generali del progetto. (max.30 righe)

B.4.4 Attività formative da sviluppare in Impresa Didattica

Descrivere le attività formative che si intende sviluppare in Impresa Didattica e illustrare come le stesse intendano realizzare un ambiente che riproduca esattamente le reali condizioni del mondo del lavoro, evidenziandone gli aspetti più significativi. (max. 30 righe)

B.4.5 Metodologia didattiche da adottare nell'implementazione dell'impresa didattica

Descrivere le metodologie didattiche da adottare nell'implementazione delle attività in impresa didattica. Esplicitare le modalità con le quali si intende garantire che le attività in impresa didattica corrispondano ai bisogni formativi degli studenti anche in termini di sviluppo delle soft skills. (max. 30 righe)

B.4.6 Modalità di integrazione delle attività didattiche ordinarie del percorso scolastico e delle attività in impresa didattica

Illustrare come le attività in Impresa Didattica si integrino con i percorsi curriculari frequentati dagli studenti coinvolti, evidenziando in che modo la pratica tecnico professionale "in assetto lavorativo" e l'apprendimento "in situazione reale", contribuiscano al superamento delle distanze tra realtà scolastica e lavorativa. (max. 30 righe)

B.5 Struttura e logica progettuale

B.5.1 Struttura del progetto

Descrivere sinteticamente la struttura del progetto tenendo conto delle attività previste, evidenziandone la logica unitaria sottesa (max. 30 righe)

B.5.2 Strategia di prodotto/servizio che si intende perseguire ai fini della realizzazione delle attività in impresa didattica

Descrivere la strategia di prodotto/servizio che si intende perseguire ai fini della realizzazione delle attività in impresa didattica. Evidenziare eventuali reti di relazioni attivate con associazioni di categoria, imprese etc. (max. 30 righe)

B.5.3 Attività per l'avvio/consolidamento dell'impresa didattica proposta

Descrivere le attività identificate per l'avvio/consolidamento dell'impresa didattica proposta al fine di garantire l'effettiva operatività, indicare processi e ruoli da attivare. Evidenziare la distribuzione delle responsabilità di governo strategico dell'impresa didattica, la direzione operativa e gestionale dei processi da attuare. (max. 30 righe)

B.5.4 Assetto giuridico, organizzativo e amministrativo-contabile dell'impresa didattica

Descrivere l'assetto previsto per la costituzione e la gestione dell'impresa didattica, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 25 del decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129. Indicare:

- gli atti già adottati o da adottare e i relativi organi competenti;
- la collocazione dell'impresa didattica nella programmazione dell'istituzione scolastica;
- il soggetto responsabile della direzione e le ulteriori responsabilità amministrative e gestionali;
- le modalità di inserimento dell'attività nel programma annuale;
- le modalità previste per la gestione contabile distinta dei ricavi e dei costi riferibili all'impresa didattica;
- le modalità di rendicontazione dei risultati della gestione.

Per le imprese didattiche già esistenti, indicare gli estremi degli atti adottati e descrivere le modalità di gestione già operative. Per le imprese da costituire, indicare gli atti da adottare, i soggetti responsabili e i tempi previsti.

(max 30 righe)

B.5.5 Programmazione economico-produttiva dell'impresa didattica

Descrivere il modello di funzionamento economico-produttivo dell'impresa didattica, indicando:

- i prodotti o i servizi che saranno realizzati;
- le principali fasi del processo produttivo o di erogazione;
- le risorse umane, strutturali e strumentali necessarie;
- i destinatari, gli utilizzatori o i potenziali clienti dei prodotti e dei servizi;
- le modalità di valorizzazione, distribuzione, erogazione o commercializzazione;
- i principali costi di avvio e di funzionamento;
- le entrate o i ricavi prevedibili;
- le modalità di destinazione e reinvestimento degli eventuali risultati positivi della gestione.

Evidenziare il rapporto tra attività produttiva, finalità didattica e partecipazione degli studenti ai diversi processi e alle funzioni dell'impresa.

(max 30 righe)

B.5.5.1 Programmazione economico-produttiva dell'impresa didattica

Elemento	Descrizione
Prodotti o servizi	
Destinatari/clienti	
Principali processi	
Costi annuali stimati	
Entrate o ricavi stimati	
Modalità di reinvestimento	

B.5.6 Piano di continuità operativa dell'impresa didattica

Descrivere le condizioni organizzative, economiche e didattiche previste per assicurare la prosecuzione dell'attività dell'impresa didattica successivamente alla conclusione del finanziamento. Indicare:

- le attività produttive o di servizio che saranno mantenute;
- le responsabilità organizzative e gestionali che proseguiranno;
- le risorse umane e strumentali stabilmente disponibili;
- i costi ricorrenti di funzionamento;
- le entrate, i ricavi o le ulteriori risorse utilizzabili;
- le modalità di reinvestimento delle risorse prodotte dall'attività;
- le modalità di inserimento delle attività nella programmazione scolastica degli anni successivi;
- il numero indicativo di studenti e classi che potranno essere coinvolti annualmente.

Distinguere gli elementi la cui continuità dipende dal finanziamento del progetto da quelli che entreranno stabilmente nel funzionamento dell'impresa didattica.

(max 30 righe)

B.5.7 Partecipazione degli studenti ai processi dell'impresa didattica

Descrivere le modalità con cui gli studenti saranno coinvolti nei processi reali di funzionamento dell'impresa didattica, specificando le attività e le responsabilità loro attribuite nelle diverse fasi, quali progettazione, approvvigionamento, produzione o erogazione del servizio, controllo di qualità, organizzazione del lavoro, amministrazione, comunicazione, relazione con utenti o clienti e valutazione dei risultati.

Evidenziare la progressione delle responsabilità assegnate agli studenti e le modalità attraverso le quali l'esperienza consentirà loro di comprendere e sperimentare il funzionamento complessivo di un'organizzazione produttiva.

(max 30 righe)

B.5.8 Profilo degli Docenti-Formatori e dei Tutor in Impresa didattica

Descrivere il profilo e le competenze dei docenti-formatori e dei tutor impiegati per la formazione e i servizi di accompagnamento in Impresa Didattica (max. 30 righe)

B.5.9 Coinvolgimento dell'ITS Academy

Individuare gli obiettivi strategici del coinvolgimento dell'ITS Academy e illustrarne le modalità. (max. 30 righe)

B.5.10 Modello organizzativo dell'Impresa didattica

Descrivere le modalità organizzative che saranno adottate. Illustrare gli aspetti pratici e logistici del progetto, quali sicurezza dei partecipanti, attività di tutoring, etc.. Illustrare gli strumenti attuativi delle azioni in impresa didattica. (max. 30 righe)

B.5.11 Coordinamento, organizzazione e gestione delle attività

Descrivere gli aspetti relativi alle modalità di coordinamento, gestionali e qualitative adottate, evidenziando il ruolo del Collegio docenti e dei Consigli di classe e dell'eventuale partnership attivata. Descrivere la preparazione pedagogica e professionale del team di docenti-formatori e tutor dell'Impresa Didattica. (max. 30 righe)

B.5.12 Implementazione delle attività

Illustrare fasi in ordine cronologico, gli obiettivi e i contenuti delle attività pianificate. Illustrare come le stesse consentano di garantire l'efficacia dell'impresa didattica nel conseguire potenzialmente gli obiettivi prefissati. Evidenziare le azioni che coinvolgono l'ITS Academy. (max. 30 righe)

B.5.13 Eventuale selezione dei partecipanti

Qualora adottate, descrivere le modalità di selezione degli studenti coinvolti dalle attività in Impresa Didattica. Definire la metodologia di selezione e identificare criteri equi, appropriati, trasparenti da utilizzare durante la fase di selezione. (max. 30 righe)

B.5.14 Incontri preparatori e in itinere con gli studenti

Descrivere la preparazione pedagogica, professionale e culturale offerta agli studenti e volta ad agevolarne l'inserimento in Impresa didattica e a favorire lo sviluppo e il consolidamento delle loro competenze tecnico professionali e soft skills. (max. 30 righe)

B.5.15 Tutoraggio e accompagnamento degli studenti in Impresa Didattica

Illustrare le modalità che saranno adottate per il tutoraggio e l'accompagnamento degli studenti in Impresa Didattica. Descrivere l'organizzazione. (max. 30 righe)

B.5.16 Attività per garantire la sostenibilità futura dell'intervento in impresa didattica

Illustrare le azioni previste per garantire la continuità nel tempo alle metodologie di attuazione dell'impresa didattica. (max. 30 righe)

B.5.17 Monitoraggio e valutazione in itinere delle attività

Descrivere le modalità e gli strumenti previsti per il monitoraggio e la valutazione delle le attività in Impresa Didattica, il responsabile del monitoraggio e della valutazione dei progressi degli studenti. (max. 30 righe)

B.5.18 Follow up e valutazione ex post delle attività

Descrivere le attività di valutazione che saranno realizzate per valutare se, e in quale misura, il progetto abbia raggiunto gli obiettivi e i risultati previsti. (max. 30 righe)

B.6 Risorse da impiegare nel progetto

B.6.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona coinvolta nell'attuazione del progetto)

	Nome e cognome	Funzione	Senior/ Junior	ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (1)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

(1) indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto avendo cura di garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dalla DGR 610/2023 e s.m.i.

In fase di candidatura non sono richiesti i curricula

B.6.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)

B.6.2.1. Titolare di carica sociale

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta: _____ dal: _____

B.6.2.2. Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.6.2.3. Motivazioni

(illustrare e motivare nel dettaglio la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)

In fase di candidatura non sono richiesti i curricula

E' necessario aggiungere un riquadro per ogni titolare di carica sociale

B.6.3 Comitato tecnico scientifico (specifico per il progetto, se previsto)

Numero, ruolo e funzioni dei
diversi componenti

Descrizione del funzionamento
interno in termini di compiti,
processi decisionali, modalità di
comunicazione, ecc.

B.6.4 Altre forme di coordinamento (specifico per il progetto, se previsto)

Tipologia di collaborazione	
Numero, ruolo e funzioni dei diversi componenti	
Descrizione del funzionamento interno in termini di compiti, processi decisionali, modalità di comunicazione, ecc.	

E' necessario aggiungere un riquadro per ogni altra forma di coordinamento prevista

B.6.5 Reti di relazioni (descrivere l'eventuale coinvolgimento di reti a supporto dell'impresa)

Tipologia di collaborazione	
Numero, ruolo e funzioni dei diversi componenti	
Descrizione del funzionamento interno in termini di compiti, processi decisionali, modalità di comunicazione, ecc.	

B.6.6 Risorse strutturali e strumentali da utilizzare per il progetto

Tipologia locali (specificare)	Città in cui sono ubicati	Metri quadri (1)	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Locali registrati nel dossier di accreditamento (se del caso)	Indicare se i locali sono accessibili ai disabili
Locali ad uso ufficio					
Aule didattiche (2)					
Laboratori specifici e tecnologici					
Altri locali (specificare tipologia)					

1. Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formativa)

B7. RISULTATI ATTESI, SOSTENIBILITA', TRASFERIBILITA' e INNOVATIVITA' del progetto

B.7.1 Sostenibilità e continuità degli effetti

(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche dell'impresa didattica siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto; specificare l'impatto delle azioni dell'impresa didattica in termini di innalzamento della qualità di apprendimento degli allievi) max. 30 righe

B.7.2 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza

(Specificare in quale senso l'impresa didattica può essere considerata esemplare/trasferibile (diffusione nuove prassi). Soffermarsi in particolare sulla descrizione dei target che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia dell'impresa didattica) max. 30 righe

B.7.3 Carattere innovativo del progetto

(Descrivere le caratteristiche innovative dell'impresa didattica, se presenti, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto all'indirizzo/indirizzi di studi coinvolti e ai risultati attesi. Il carattere innovativo può riferirsi a: obiettivi formativi, innovazione sociale, profilo professionale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione dell'impresa didattica progetto, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni ecc.) max. 30 righe

B.7.4 Miglioramento delle competenze tecnico professionali degli allievi

(Descrivere come l'impresa didattica intenda supportare il miglioramento delle competenze tecnico professionali degli allievi, anche in relazione ai rapporti con il tessuto economico del territorio, ai suoi fabbisogni e in risposta alle strategie regionali, nazionali ed europee per il settore di riferimento dell'impresa didattica) max. 30 righe

SEZIONE C – Articolazione esecutiva del progetto

C.1 SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI PREVISTE

C.1.1 Quadro riepilogativo delle azioni e delle attività

	AZIONI/ATTIVITA'	Formativa	Non formativa	N° destinatari	N° ore (complessivo)
A	TITOLO AZIONE				
1					
2					
3					
4					
	Totale				

** *I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 “Attività” del formulario on line N.B.: nell’articolazione progettuale dell’attività formativa, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato nella sezione “dati di sintesi” del formulario on line.*

Per ciascuna delle attività formative compilare ed allegare una “Scheda di dettaglio attività” C.2.

Per ciascuna delle attività non formative allegare una “Scheda di dettaglio attività” C.3.

Compilate ed allegate n° ... schede C.2

Compilate ed allegate n° ... scheda C.3

C.2 Scheda di attività formativa	N°1 DI
---	---------------------

Titolo Attività:

Titolo Azione:

C.2.1 Obiettivi formativi generali *declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze di base, tecnico-professionali e trasversali*

C.2.2 Metodologie e strumenti di attuazione dell'impresa didattica *(descrivere sinteticamente le diverse modalità didattiche con le quali i contenuti delle attività in impresa didattica vengono affrontati, come ad esempio, in aula, in laboratorio, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)*

C.2.3 Sede di svolgimento dell'attività formativa

C.3 Scheda di attività non formativa

N°1 DI

Titolo Attività:

Titolo Azione di riferimento:

Indicare le attività quali ad es. avvio di impresa didattica, gestione impresa didattica, etc.

C.3.1 Obiettivi dell'attività, metodologie, strumenti e risultati attesi

--

C.4 Cronogramma del progetto

C.4.1 Indicare i tempi di svolgimento elencando le schede di dettaglio previste, come individuate nella/e scheda/e C.2

N° scheda	Titolo	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
....		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
....		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
.....		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Sezione D Priorità

D.1.1 Azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max. 30 righe)

D.1.2 Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali della popolazione

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max. 30 righe)

D.1.3 Contributo del progetto alle politiche ambientali, allo sviluppo sostenibile e al contrasto al cambiamento climatico

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max. 30 righe)

D.1.4 Progetto realizzato in territorio classificato come Toscana diffusa, Area interna, Territorio montano

(indicare il territorio classificato come Toscana diffusa, Area interna, Territorio montano presso il quale è realizzato il progetto) (Max. 30 righe)

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il/I sottoscritto/i..... in qualità di legale/i rappresentante/i del/i
soggetto/i.....

in relazione al Progetto denominato:

Attesta/Attestano

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esse contenuto.

Data e luogo

FIRME E TIMBRI

AVVERTENZE

A seconda delle casistiche di "soggetto proponente", il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – da:

- legale rappresentante dell'Istituto di Istruzione Secondaria proponente singolo;
- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
- legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto.

ALLEGATO 4 SCHEDE PREVENTIVO

N.B. Ai fini della presentazione del progetto è richiesta la compilazione delle “schede preventivo” presenti sul sistema informativo della Regione Toscana, da compilare esclusivamente attraverso il “formulario on line”, come indicato all'art. 7 dell'avviso e nelle istruzioni di cui all'allegato 2 all'avviso.

Pertanto, la scheda preventivo riportata nel seguente allegato 4a per i progetti a costi reali o tassi forfettari hanno finalità esclusivamente illustrativa.

Allegato 4.a Preventivo di spesa per progetti a "Tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti di personale"

TITOLO PROGETTO:		
Inserisci percentuale tasso forfettario		
A	RICAVI	-
B	COSTI DIRETTI DI PROGETTO	-
B1	PREPARAZIONE	-
B 1.2	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE INTERVENTO	-
B 1.2.2	Progettisti interni	
B 1.2.3	Progettisti esterni	
B.1.6	ALTRO PERSONALE DELLA FUNZIONE "PREPARAZIONE" (diverso dai progettisti)	
B 2	REALIZZAZIONE	-
B 2.1	DOCENZA/ORIENTAMENTO	-
B 2.1.1	Docenti junior interni	
B 2.1.2	Docenti senior interni	
B 2.1.3	Codocenti interni	
B 2.1.4	Docenti junior esterni (fascia B)	
B 2.1.5	Docenti senior esterni (fascia A)	
B 2.1.6	Codocenti esterni /docenti esterni (fascia C)	
B 2.1.10	Orientatori interni	
B 2.1.11	Orientatori esterni	
B 2.2	TUTORAGGIO	-
B 2.2.1	Tutor interni	
B 2.2.2	Tutor esterni	
B 2.2.3	Tutor FAD interni	
B 2.2.4	Tutor FAD esterni	
B 2.3	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	-
B 2.3.1	Personale amministrativo esterno	
B 2.3.2	Personale tecnico - professionale esterno	
B 2.3.6	Personale amministrativo interno	
B 2.3.7	Personale tecnico professionale interno	
B 2.4	SPESE PER I PARTECIPANTI	-
B 2.4.1	Retribuzione oneri agli occupati/Cofinanziamento privato	
B.2.4.2	Indennità partecipanti	
B.2.4.13	Borse di studio, assegni di ricerca	
B 2.5	COMMISSIONI DI ESAME	
B 2.11	RENDICONTAZIONE	-
B 2.11.1	Rendicontatore interno	
B 2.11.2	Rendicontatore esterno	
B 3	DIFFUSIONE	-
B 3.1	Verifica finale	
B 3.2	Elaborazione reports e studi	
B 3.3	Manifestazioni conclusive	
B 4	DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE	-
B 4.1	Direttore di corso o di progetto interno	
B 4.2	Direttore di corso o di progetto esterno	
B 4.3	Componenti di comitati tecnico scientifici interni	
B 4.4	Componenti di comitati tecnico scientifici esterni	
B 4.5	Coordinatori interni	
B 4.6	Coordinatori esterni	
B 4.7	Consulenti/ricercatori	
B 4.11	Valutatori interni	
B 4.12	Valutatori esterni	
E	Tasso forfettario fino al 40% sui costi diretti di personale¹	-
COSTO TOTALE DA FINANZIARE (B+E-retribuzione oneri agli occupati)		-
In grigio costi diretti di personale		

¹ Da NON compilare in quanto sarà calcolata in automatico dopo aver inserito la percentuale di tasso forfettario

ALLEGATO 5 INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REG. UE 679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

Progetto....., finanziato dall'Avviso pubblico per il "Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche" - II EDIZIONE a valere sul Programma FSE+ 2021/2027 della Regione Toscana

Ai sensi dell'articolo 14 del Reg. UE 2016/679 La informiamo che i suoi dati personali, raccolti da.....(indicare soggetto beneficiario che raccoglie i dati presso l'interessato) ai fini della partecipazione al progetto, per le finalità di monitoraggio, comunicazione e archiviazione previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e ss.mm.ii. e per gli adempimenti previsti dal Regolamento dell'Unione europea sul Fondo Sociale Europeo Plus (Regolamento UE 2021/1057) per le operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze (regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.
2. Il conferimento dei Suoi dati (codice fiscale, nome, cognome, sesso, data nascita, cittadinanza, comune nascita o comune estero, data iscrizione, residenza, telefono, email, categoria di appartenenza, titolo studio, condizione professionale), che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti saranno oggetto di comunicazione a terzi per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto saranno comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+.
4. I dati acquisiti saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Dott. Simone Cappelli (Settore LAVORO) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it
6. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

1.

ALLEGATO 6 SISTEMA DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE SPECIFICA

- Scheda di ammissibilità, allegato 6.1

- Griglia di valutazione, allegato 6.2

Allegato 6.1

SCHEDA DI AMMISSIBILITÀ

Progetto prot. n. ____
Titolo del progetto:
Acronimo:
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore proponente:
Partners:
ITS Academy coinvolto:

Requisiti di ammissibilità ai sensi dell'art. 13 dell'avviso

Requisito	Esito		Note
Rispetto della data di scadenza (art. 9)	SI	NO	
Presentazione da parte di un soggetto ammissibile, secondo quanto previsto agli artt. 3 e 4	SI	NO	
Rispetto delle modalità di trasmissione delle domande (art. 10)	SI	NO	
Coerenza con la tipologia dei destinatari e con le specificità indicate negli artt. 5-6 per ogni tipologia di attività	SI	NO	
Presentazione attraverso il formulario online e il formulario descrittivo di cui all'allegato 3	SI	NO	
Sottoscrizione del formulario descrittivo, come stabilito dall'art. 11	SI	NO	
Dichiarazioni da presentare, oltre al formulario	Esito		Note
Domanda di finanziamento con marca da bollo digitale (secondo quanto stabilito dall'art 11) - esclusi i soggetti esentati per legge - debitamente sottoscritta	SI	NO	
Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e rispetto della L. 68/99 rese ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47	SI	NO	
(se prevista) Dichiarazione di attività delegata	SI	NO	
ESITO FINALE:			
Il progetto è ammissibile: SI NO Luogo, data Istruttore/i _____ _____			

Allegato 6.2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

1) Qualità e coerenza progettuale (max. 45 PUNTI)			
1.1 Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso			[10 PUNTI]
1.1.1	Grado di coerenza e adeguatezza dell'intervento proposto rispetto alle azioni oggetto dell'avviso	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.1.2	Circostanziata e chiara analisi dei bisogni formativi degli allievi cui l'impresa didattica intende rispondere	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.2 Coerenza tra attività didattiche in aula e in impresa didattica a completamento dei percorsi			[5 PUNTI]
1.2.1	Grado di coerenza delle attività didattiche ordinarie del percorso scolastico e delle attività in impresa didattica, che devono essere finalizzate all'integrazione al superamento delle distanze tra realtà scolastica e lavorativa	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.3. Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione in fasi/attività specifiche			[10 PUNTI]
1.3.1	Grado di coerenza e qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso nella descrizione dei contenuti e illustrare come l'intervento consenta di sperimentare concretamente in un contesto protetto, i ritmi e gli standard di risultato richiesti dal mondo del lavoro e la vera e propria gestione di un'organizzazione produttiva	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.3.2	Grado di coerenza e adeguatezza delle modalità di coordinamento, gestionali e qualitative adottate, che devono essere finalizzate a garantire l'efficacia dell'impresa didattica nel conseguire potenzialmente gli obiettivi prefissati	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.4. Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni			[20 PUNTI]
1.4.1	Grado di congruenza e qualità dei contenuti proposti e delle metodologie didattiche/formative utilizzate, che devono garantire la personalizzazione dei percorsi e fornire gli strumenti culturali e le competenze professionali per l'inserimento attivo nella società, nel mondo del lavoro e nelle professioni	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.4.2	Grado di qualità delle risorse mobilitate, anche in relazione all'eventuale integrazione con iniziative e/o specifiche iniziative e/o fabbisogni locali, al fine di supportare l'innovazione metodologica della formazione tecnico pratica in impresa didattica	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.4.3	Valore aggiunto apportato dalle attività in impresa didattica ai partecipanti in termini sviluppo di nuove competenze, in particolare le soft skills	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti

1.4.4	Grado di adeguatezza e qualità delle modalità di attuazione delle attività di tutoraggio e di accompagnamento degli studenti in Impresa Didattica, che devono essere finalizzate alla personalizzazione e interconnessione tra la componente teorica e quella tecnico-pratica in impresa didattica	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
2) Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità (max. 25 punti)			
2.1. Carattere innovativo del progetto in relazione a obiettivi formativi, innovazione sociale, settore di riferimento, procedure, metodologie, strumenti di attuazione delle azioni, articolazione progettuale, scelte organizzative, modalità di coinvolgimento degli ITS e di stakeholder esterni [10 PUNTI]			
2.1.1	Grado di innovatività del progetto in relazione a obiettivi formativi, innovazione sociale, settore di riferimento, procedure e metodologie, che devono essere adeguate a personalizzare e integrare la componente teorica del percorso con quella tecnico-pratica svolta presso l'impresa didattica	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
2.1.2	Grado di innovatività del progetto in relazione a strumenti di attuazione delle azioni, articolazione progettuale, scelte organizzative, modalità di coinvolgimento del collegio docenti, dell'ITS Academy e di stakeholder esterni, che devono essere finalizzate a favorire l'allineamento delle componenti teoriche in aula e tecnico-pratiche in impresa didattica e a promuovere adeguata partecipazione alle scelte organizzative	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
2.2. Efficacia del progetto nel conseguire potenzialmente gli obiettivi prefissati [5 PUNTI]			
2.2.1	Grado di coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati attesi, che devono essere finalizzati al miglioramento delle competenze tecnico-professionali delle/degli allieve/i e al rafforzamento delle soft skills	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
2.3. Sostenibilità dell'operazione e trasferibilità dell'esperienza [5 PUNTI]			
2.3.1	Grado di sostenibilità dell'impresa didattica e di trasferibilità dell'esperienza formativa in tale contesto al lavoro	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
2.4. Azioni previste per garantire la continuità nel tempo alle metodologie di attuazione del progetto [5 PUNTI]			
2.4.1	Grado di coerenza e adeguatezza delle azioni finalizzate a garantire la continuità alle metodologie di attuazione degli interventi in impresa didattica	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
3) Soggetti coinvolti (max. 15 punti)			
3.1.	Esperienza dei soggetti coinvolti: attività svolte in precedenza che risultano contigue all'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
3.2.	Quadro organizzativo del partenariato in termini di ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
3.3.	Risorse umane e strumentali: adeguatezza delle risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti

4) Priorità e principi orizzontali			(max. 15 punti)
4.1.	Azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE	4	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 1 punto Sufficiente: 2 punti Buona: 3 punti Elevata: 4 punti
4.2.	Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali della popolazione	4	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 1 punto Sufficiente: 2 punti Buona: 3 punti Elevata: 4 punti
4.3.	Contributo del progetto alle politiche ambientali, allo sviluppo sostenibile e al contrasto al cambiamento climatico	4	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 1 punto Sufficiente: 2 punti Buona: 3 punti Elevata: 4 punti
4.4	Progetto realizzato in territorio classificato come Toscana diffusa, Area interna, Territorio montano	3	Attività realizzate in un territorio appartenente alla Toscana diffusa: 3 punti Attività non prevalentemente realizzate in un territorio appartenente alla Toscana diffusa: 0 punti

ALLEGATO 7 SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

PR FSE+ 2021-2027

PRIORITA' 2) ISTRUZIONE E FORMAZIONE

CONVENZIONE

**per la realizzazione del Progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus
nell'ambito dell'Avviso pubblico per il "Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche" –
II EDIZIONE**

Attività PAD 2.e.3

approvato con D.D. n. del

Progetto

Codice progetto S.I. FSE+:

Premessa

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, ed in particolare gli artt. 56, 63-64;
- Il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 in materia di ammissibilità delle spese, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013, ed in particolare l'articolo 16;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, modificato da ultimo con DGR n. 563 dell'11 maggio 2026;
- i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 della Regione Toscana approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma il 18 novembre 2022 e da ultimo modificati nella seduta del 16 dicembre 2025;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 9 febbraio 2026 che approva il "Cronoprogramma 2026 - 2028 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 885 del 20/7/2026 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 4/7/2014;
- la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 che approva il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;
- la Risoluzione 19 novembre 2025, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Programma di governo per la XII legislatura 2025 – 2030, all'interno del quale l'apprendistato duale è individuato quale modello innovativo di apprendimento, caratterizzato dall'integrazione tra formazione in aula e "on the job" che consente di valorizzare il potenziale educativo e formativo del lavoro, per lo sviluppo di competenze in linea con le esigenze espresse dal sistema economico e sociale, in grado di favorire la permanenza nel mercato del lavoro dei giovani;
- la Deliberazione 31 luglio 2025, n. 74, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 18 dicembre 2025, n. 89 che ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026, comprensiva dei suoi allegati, e in particolare gli interventi per promuovere il "Diritto e qualità del lavoro" di cui al PR 19, i quali prevedono il sostegno regionale ad azioni finalizzate alla creazione e al consolidamento di Impresa Didattica presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, finalizzati a garantire

alle studentesse e agli studenti l'opportunità di fruire di esperienze lavorative reali in un ambiente protetto, per sviluppare e consolidare le loro competenze professionali e le soft skills e contribuire al superamento della distanza tra realtà scolastica e lavorativa;

- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021- 2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo", come modificata con DGR n. 1500 del 18/12/2023;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19 giugno 2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo", come da ultimo modificato dalla Decisione n. 7 del 6 luglio 2026; la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- il D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i. che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 894 del 07/08/2017 e s.m.i. che approva il Disciplinare del "Sistema Regionale di AccREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027", modificata da ultimo con DGR n. 468 del 20 aprile 2026;
- il Decreto Dirigenziale n. del che approva l'Avviso pubblico per il "Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche – II EDIZIONE" (pubblicato sul BURT n. parte III del), all'interno del quale risulta approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con il soggetto attuatore del progetto finanziato;
- il Decreto Dirigenziale n. del con il quale sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria e la graduatoria di merito del progetto risultato finanziabile e sono state impegnate le relative risorse;
- che il Progetto di cui in epigrafe è stato presentato a valere sull'Avviso Pubblico approvato e ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. del su fondi FSE Plus, nell'ambito del Progetto Giovanisi;

Considerato:

- che la Regione Toscana in virtù dell'art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità "in convenzione" di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo;
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. del ha approvato l'Avviso pubblico per il Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche – II EDIZIONE" a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- che il Soggetto (C.F.), di seguito indicato anche come Soggetto

attuatore, con sede in, nella persona di in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a il, residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato (acronimo) di seguito denominato Progetto;

- che con il Decreto Dirigenziale n. del la Regione ha approvato la graduatoria;
- che con il medesimo Decreto è stato ammesso a finanziamento il Progetto (acronimo) ed è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore;

Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus e il Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvato dalla Regione con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023, modificata da ultimo con DGR n. 468 del 20 aprile 2026;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1500 del 18/12/2023 con la quale sono state approvate le modifiche del "Documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo";

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in FIRENZE, PIAZZA DUOMO N.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da, dirigente del Settore, nato a il, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n° del è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

il soggetto attuatore - (C.F.), con sede in, nella persona di nato a Il, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore unico o capofila, con mandato con rappresentanza alla realizzazione del progetto, di ATS (atto Rep. N. del registrato a Notaio) siglata con

Partner :

- Rappresentante Legale:
 - Sede Legale:
 - C.F./P. IVA
 - Codice di accreditamento n.
- (ripetere per ciascun partner)

Tutto ciò premesso, considerato e visto si conviene quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario/Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e dei piani finanziari conservati agli atti del Settore Lavoro (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dalle disposizioni della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e s.m.i.) competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso. Finalità del progetto è lo sviluppo delle soft skills degli studenti e la valorizzazione del potenziale educativo e formativo del lavoro in ottica duale. In particolare, l'intervento è teso a supportare la costituzione e il consolidamento dell'impresa didattica quale modalità formativa duale attraverso la quale gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore investono nello sviluppo delle competenze professionali e delle soft skills degli studenti attraverso il loro coinvolgimento in situazioni lavorative reali.

L'intervento rientra nell'ambito del progetto GiovaniSI, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso, e se non in contrasto con l'avviso, di quanto previsto dalle disposizioni del Manuale per i beneficiari del PR FSE+2021-2022, sezione A e sezione B di cui all'allegato A della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e s.m.i., nonché della normativa dell'Unione europea vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività previste dal progetto approvato entro 60 giorni e a terminarle entro 18 mesi dalla data di avvio ovvero dalla data di stipula del presente atto (oppure dall'eventuale data di rilascio dell'autorizzazione all'avvio anticipato).

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 2021/1060 e nell'avviso. In particolare, il soggetto attuatore è tenuto:
 - ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 2021/1060 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.
 - a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana.
 - ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
 - i. fornire, sul sito web e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - ii. apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - iii. esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 €;
 - iv. per le operazioni che non rientrano nell'ambito del punto iii), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;
 - v. per operazioni di importanza strategica e per le operazioni il cui costo totale supera 10.000.000

€, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione del Programma;

- vi. apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei luoghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;

- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) comunicare agli uffici regionali competenti l'avvio di ciascuna delle attività che compongono il progetto con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale. Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, attenendosi a quanto specificato ai paragrafi A.6 e A.7 di cui all'Allegato A della DGR 610/2023 e s.m.i., ove applicabile, deve essere allegato il calendario dettagliato delle attività previste, specificando:
 - i giorni di attività e orari, redatti su base settimanale o mensile; in caso di attività non continuativa il calendario dovrà indicare i singoli giorni e i relativi orari di ogni lezione;
 - gli argomenti;
 - l'elenco nominativo delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto, corredato dai relativi curricula sottoscritti se non presentati precedentemente;
 - la sede di svolgimento delle attività;
 - la sede in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività per le quali non si utilizza il REC;
- d) comunicare, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo degli allievi, contenente specifiche sugli eventuali crediti riconosciuti; l'elenco deve includere anche gli eventuali partecipanti in numero superiore al previsto nel rispetto di quanto indicato al par. A.6 della DGR 610/2023 e s.m.i.; deve altresì indicare il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività all'INAIL;
- e) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- f) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- g) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda a quanto previsto dall'Avviso e al par. A.1 punto a della DGR 610/2023;
- h) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- i) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore Lavoro, secondo gli standard regionali previsti; in particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze, presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella D.G.R. 610/2023 e s.m.i.;
- j) fornire agli allievi il materiale di consumo, i materiali didattici individuali, eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e a documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi partecipanti;
- k) garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione al Settore Lavoro. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata al Settore Lavoro, con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;

- l) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
- accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
 - redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e costo orario; applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
 - stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
 - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
 - mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore Lavoro in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- m) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separazione delle funzioni quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- n) Eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione inerente il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile; è fatto obbligo di mantenere la contabilità separata;
- o) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali, pena la revoca del finanziamento;
- p) comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività;
- q) comunicare al Settore Lavoro le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 610/2023 e s.m.i. dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.8 della stessa D.G.R. n. 610/2023 e s.m.i. Allegato A;
- r) comunicare al Settore Lavoro tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative attività/spese e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- s) comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore Lavoro;
- t) presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto previsto della D.G.R. n.

610/2023 e s.m.i. e nell'Avviso; se richiesto dall'Amministrazione il rendiconto deve essere presentato in formato digitale;

- u) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
- v) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato nell'allegato 19 all'avviso;
- w) rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nel Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023, per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'avviso e in questa convenzione.

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. DD n. ...del a valere sulla Priorità 2) Istruzione e Formazione, Attività PAD 2.e.3 del PR FSE+ Toscana 2021-2027.

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico approvato con Decreto n. del di seguito riportate:

- i. anticipo di una quota pari al 40% all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria, a seguito di domanda;
- ii. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- iii. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente;
- iv. La domanda di anticipo corredata della necessaria garanzia fideiussoria dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso; in caso contrario si produrrà l'automatica rinuncia all'anticipo.

Oppure (nel caso in cui il soggetto attuatore prima della stipula della convenzione abbia espresso la volontà di rinunciare all'anticipo) inserire le seguenti modalità

- I. rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE (o % inferiore stabilita dall'avviso);
- II. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente (in caso di saldo erogato sulla base di esiti occupazionali, indicare tempistica, tipologia di verifica, supporti probatori richiesti, ecc.).

Art. 8 (Regime IVA)

Le somme erogate per la gestione delle attività oggetto della presente convenzione essendo conformi alle disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 hanno natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto, senza vincolo di esclusività, sono i seguenti:

- Banca -
- Agenzia / Filiale -
- Intestatario del conto -
- Codice IBAN:

Il Soggetto attuatore, si impegna comunicare tempestivamente alla Regione eventuali variazioni che dovessero intercorrere relativamente ai dati sopra indicati.

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 610/2023 e s.m.i. ed in particolare al par. A.2. dell'Allegato A della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR n.610/2023 e s.m.i. - diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla DGR n.610/2023 e s.m.i..

Art. 14 (Recesso ex D.lgs. n. 159/2011)

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.lgs. n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa al soggetto attuatore singolo o a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Art. 15 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (Trattamento dati personali)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR"). La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione e, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Le parti si danno reciprocamente atto che per scambio di informazioni si intende sia la trasmissione dei dati, sia la condivisione di archivi.

In relazione allo scambio di informazioni si specifica che i dati personali oggetto del trattamento che, per la durata della convenzione, dovranno essere trasmesse al Settore Lavoro sono:

- a. tipologia dei dati personali: [dati comuni, dati particolari, dati sanitari, dati giudiziari]
- b. tipologie degli interessati: [numerosità, minori, disabili, ecc....]
- c. tipologia del formato dei dati: [testo, immagini, ecc..].

In quanto Titolari autonomi del trattamento, le Parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali applicabili, in ottemperanza degli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento; al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione della presente convenzione, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Le Parti si impegnano a far sì che l'accesso ai dati personali oggetto dello scambio sia consentito solo a coloro e nella misura in cui ciò sia necessario per l'esecuzione della convenzione e che l'uso dei dati personali da parte di ciascun Titolare rispetti gli stessi impegni assunti dal produttore riguardo alla conformità legale del trattamento e la sicurezza dei dati trattati con misure adeguate alla tipologia dei dati degli interessati e dei rischi connessi.

Fatto salvo quanto previsto come inderogabile dalla legge, nessuna responsabilità sarà imputabile a ciascuna Parte per i trattamenti operati dall'altra, eccettuati i casi di cattiva gestione o maltrattamento nella fase di raccolta originaria dei dati personali. Le Parti si obbligano a manlevare e tenere indenne la controparte per qualsiasi danno, incluse spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi – inclusi gli interessati - a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento imputabili a ciascuna di esse.

Le Parti si garantiscono reciprocamente che i dati trattati da ciascuna di esse in esecuzione del presente convenzione formano oggetto di puntuale verifica di conformità alla disciplina rilevante in materia di trattamento di dati personali - ivi compreso il GDPR - e si impegnano altresì alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra parte.

Art. 17 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore Lavoro, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, lì _____

per REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante

Il Soggetto Attuatore dichiara di accettare espressamente la clausola di cui all'art. 18 (Contenzioso giudiziale o arbitrale).

Per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante

ALLEGATO 8 DICHIARAZIONE LOCALI**DICHIARAZIONE PER I LOCALI NON REGISTRATI AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1407/2016 E S.M.I. E/O DELLA D.G.R. N. 894/2017 E S.M.I.**

(N.B. - Da presentare per ciascuna sede di svolgimento del percorso non registrata)

Il sottoscritto....., nato il a
non in proprio ma quale legale rappresentante dicon sede in
..... in relazione al progetto denominato.....
finanziato a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n.

DICHIARA

che i locali sotto descritti, non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e s.m.i. e/o della D.G.R. n. 894/2017 e s.m.i., sono utilizzati per il progetto

Tipologia (indicare: aula didattica, laboratorio di ...)	Indirizzo	Città	CAP	Mq	Titolo di disponibilità (proprietà, locazione...)

e in relazione ai suddetti **DICHIARA**

1. Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

di conservare (o di rendere disponibili) presso i suddetti locali i seguenti documenti:

- Documento di valutazione dei rischi (DVR), da cui risulti la presenza della valutazione del rischio per l'erogazione di attività di formazione con l'utilizzo di locali a complemento temporaneo.
- Piano di emergenza ed evacuazione riferito ai locali suddetti.

2. Prevenzione incendi e conformità impianti (Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, art. 18 e 43 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.)

In merito al **personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso:**

- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita dal personale della struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/legale rappresentante della struttura stessa;
- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita da personale proprio.

In merito **a tutti i presidi antincendio e primo soccorso**, richiesti dalla normativa di riferimento e previsti per le caratteristiche della struttura:

- La loro presenza ed efficienza è garantita dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

In merito **agli impianti presenti** (es. elettrico, termico, antincendio):

- Tutti gli impianti presenti sono conformi e mantenuti secondo quanto previsto dalle vigenti normative di riferimento dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

DICHIARA altresì

- che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione/altro (comodato/altro di locali e attrezzature);
- che consente i sopralluoghi per i locali in disponibilità.

(N.B. - qualora talune dichiarazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

Luogo e data

Firma e timbro del legale rappresentante

ALLEGATO 9 PROSPETTO PER IL CALCOLO DEL COSTO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE

(tabella a soli fini illustrativi, utilizzare l'apposito file excel)

(da compilare con i dati relativi ai costi del lavoro annui più recenti e documentabili)

Beneficiario

Dipendente

i	CCNL applicato		
ii.a	Tipologia contrattuale	tempo indeterminato, determinato, apprendistato	
ii.b	Tipologia rapporto	(full-time, part-time)	
iii	Livello		
A.1	Retribuzione base		
A.2	Contingenza		
A.3	Scatti di anzianità		
A.4	Elemento di maggiorazione		
A.5	Elemento aggiuntivo		
A.6	Superminimo		
A.7	Indennità di mensa		
A.8	 (specificare altre indennità ed altri elementi della retribuzione) ⁽¹⁾		
A.9	 " " "		
A	Totale retribuzione mensile (riscontrabile da busta paga)		0,00
B	Mensilità retribuite (13 o 14)		
		(indicare Art. e CCNL di riferimento)	
C=AxB	RETRIBUZIONE ANNUA		0,00
D.1	INPS carico Azienda		
D.2	INAIL carico Azienda		
D.3	Fondi dipendenti obbligatori previsti dal C.C.N.L.		
D.4	Ev. fondi di previdenza complem. e assistenza sanitaria integr.tiva		
D.5	 (specificare altri costi sostenuti per il personale) ⁽²⁾		
D.6	 " " "		
D.7	 " " "		
D	TOTALE ONERI CONTRIBUTIVI		0,00
E	Trattamento di fine rapporto (TFR)		
F	IRAP ⁽³⁾	(C+D) x%	
G	TOTALE COSTO AZIENDA ANNUO	= C+D+E+F	0,00
H	N.ro ore lavorate standard ⁽⁴⁾		
	COSTO ORARIO	= G : H	0,00

1) Inserire le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga come, ad esempio: indennità per rischio, indennità di trasferta, indennità di mancato preavviso, premi aziendali, straordinari, incentivi all'esodo, incentivi "ad personam", di produttività (comunque denominati) percepiti nell'anno

2) Ad es. i servizi sociali interni (welfare aziendale), corsi di formazione e addestramento

3) Solo nei casi in cui l'IRAP sul costo del lavoro sia un costo indeducibile

4) Indicare come divisore (punto H):

- 1.720, nel caso di lavoro a tempo pieno
- la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale

NOTA: Nel caso previsto dal punto b) dell'art. 55.2 del Reg 1060/2021 il CMO si può calcolare "dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se mensili, per la media delle ore lavorate mensili della persona interessata in conformità delle norme nazionali applicabili menzionate nel contratto di lavoro o di impiego o nella decisione di nomina (denominati atto di impiego)."

Allegato 10 – Elenco dei Comuni toscani in relazione a “Toscana Diffusa”

Tabella – Elenco dei Comuni toscani con l'indicazione delle diverse classificazioni

Codice	Comune	Montanità etichetta	Mappa nazionale Aree interne (AI 2020) *	Toscana diffusa
MASSA CARRARA				
45001	Aulla	a_TOTALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD
45002	Bagnone	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
45003	Carrara	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
45004	Casola in Lunigiana	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
45005	Comano	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
45006	Filattiera	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
45007	Fivizzano	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
45008	Fosdinovo	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
45009	Licciana Nardi	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
45010	Massa	b_PARZIALMENTE MONTANO	A - Polo	TD*
45011	Montignoso	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
45012	Mulazzo	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
45013	Podenzana	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
45014	Pontremoli	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
45015	Tresana	a_TOTALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD
45016	Villafranca in Lunigiana	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
45017	Zeri	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
LUCCA				
46001	Altopascio	c_NON MONTANO	C - Cintura	
46002	Bagni di Lucca	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
46003	Barga	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46004	Borgo a Mozzano	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
46005	Camaione	b_PARZIALMENTE MONTANO	B - Polo intercomunale	TD*
46006	Camporgiano	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46007	Capannori	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
46008	Careggine	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
46009	Castelnuovo di Garfagnana	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46010	Castiglione di Garfagnana	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46011	Coreglia Antelminelli	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46013	Forte dei Marmi	c_NON MONTANO	C - Cintura	
46014	Fosciandora	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46015	Galliciano	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46017	Lucca	b_PARZIALMENTE MONTANO	A - Polo	TD*
46018	Massarosa	c_NON MONTANO	C - Cintura	
46019	Minucciano	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46020	Molazzana	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46021	Montecarlo	c_NON MONTANO	C - Cintura	
46022	Pescaglia	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
46023	Piazza al Serchio	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
46024	Pietrasanta	c_NON MONTANO	C - Cintura	
46025	Pieve Fosciana	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46026	Porcari	c_NON MONTANO	C - Cintura	
46027	San Romano in Garfagnana	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46028	Seravezza	a_TOTALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD
46030	Stazzema	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
46031	Vagli Sotto	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
46033	Viareggio	c_NON MONTANO	B - Polo intercomunale	
46034	Villa Basilica	a_TOTALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD
46035	Villa Collemandina	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46036	Fabbrie di Vergemoli	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46037	Sillano Giuncugnano	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD

Codice	Comune	Montanità etichetta	Mappa nazionale Aree interne (AI 2020) *	Toscana diffusa
PISTOIA				
47002	Agliana	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47003	Buggiano	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47005	Lamporecchio	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47006	Larciano	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47007	Marliana	a_TOTALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD
47008	Massa e Cozzile	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47009	Monsummano Terme	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47010	Montale	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
47011	Montecatini-Terre	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47012	Pescia	b_PARZIALMENTE MONTANO	A - Polo	TD*
47013	Pieve a Nievole	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47014	Pistoia	b_PARZIALMENTE MONTANO	A - Polo	TD*
47016	Ponte Buggianese	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47017	Quarrata	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47018	Sambuca Pistoiese	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
47020	Serravalle Pistoiese	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47021	Uzzano	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47022	Chiesina Uzzanese	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47023	Abetone Cutigliano	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
47024	San Marcello Piteglio	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
FIRENZE				
48001	Bagno a Ripoli	c_NON MONTANO	B - Polo intercomunale	
48002	Barberino di Mugello	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
48004	Borgo San Lorenzo	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
48005	Calenzano	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
48006	Campi Bisenzio	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48008	Capraia e Limite	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48010	Castelfiorentino	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48011	Cerreto Guidi	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48012	Certaldo	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
48013	Dicomano	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
48014	Empoli	c_NON MONTANO	A - Polo	
48015	Fiesole	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
48017	Firenze	c_NON MONTANO	A - Polo	
48018	Firenzuola	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
48019	Fucecchio	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48020	Gambassi Terme	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
48021	Greve in Chianti	b_PARZIALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
48022	Impruneta	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48024	Lastra a Signa	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48025	Londa	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
48026	Marradi	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
48027	Montaione	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
48028	Montelupo Fiorentino	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48030	Montespertoli	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48031	Palazzuolo sul Senio	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
48032	Pelago	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
48033	Pontassieve	b_PARZIALMENTE MONTANO	B - Polo intercomunale	TD*
48035	Reggello	b_PARZIALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
48036	Rignano sull'Arno	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48037	Rufina	a_TOTALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD
48038	San Casciano in Val di Pesa	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48039	San Godenzo	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD

Codice	Comune	Montanità etichetta	Mappa nazionale Aree interne (AI 2020) *	Toscana diffusa
48041	Scandicci	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48043	Sesto Fiorentino	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
48044	Signa	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48046	Vaglia	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
48049	Vicchio	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
48050	Vinci	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48052	Figline e Incisa Valdarno	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
48053	Scarperia e San Piero	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
48054	Barberino Tavarnelle	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
LIVORNO				
49001	Bibbona	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
49002	Campiglia Marittima	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
49003	Campo nell'Elba	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
49004	Capoliveri	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
49005	Capraia Isola	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
49006	Castagneto Carducci	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
49007	Cecina	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
49008	Collesalveti	c_NON MONTANO	C - Cintura	
49009	Livorno	c_NON MONTANO	A - Polo	
49010	Marciana	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
49011	Marciana Marina	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
49012	Piombino	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
49013	Porto Azzurro	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
49014	Portoferraio	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
49017	Rosignano Marittimo	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
49018	San Vincenzo	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
49019	Sassetta	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
49020	Suvereto	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
49021	Rio	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
PISA				
50001	Bientina	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50002	Buti	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
50003	Calci	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
50004	Calcinaia	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50005	Capannoli	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50006	Casale Marittimo	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
50008	Cascina	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50009	Castelfranco di Sotto	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50010	Castellina Marittima	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
50011	Castelnuovo di Val di Cecina	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
50012	Chianni	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
50014	Fauglia	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50015	Guardistallo	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
50016	Lajatico	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
50019	Montecatini Val di Cecina	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
50020	Montescudaio	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
50021	Monteverdi Marittimo	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
50022	Montopoli in Val d'Arno	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50023	Orciano Pisano	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
50024	Palaia	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50025	Peccioli	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50026	Pisa	c_NON MONTANO	A - Polo	
50027	Pomarance	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD

Codice	Comune	Montanità etichetta	Mappa nazionale Aree interne (AI 2020) *	Toscana diffusa
50029	Pontedera	c_NON MONTANO	A - Polo	
50030	Riparbella	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
50031	San Giuliano Terme	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50032	San Miniato	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50033	Santa Croce sull'Arno	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50034	Santa Luce	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
50035	Santa Maria a Monte	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50036	Terricciola	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50037	Vecchiano	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50038	Vicopisano	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50039	Volterra	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
50040	Casciana Terme Lari	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50041	Crespina Lorenzana	c_NON MONTANO	C - Cintura	
AREZZO				
51001	Anghiari	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
51002	Arezzo	b_PARZIALMENTE MONTANO	A - Polo	TD*
51003	Badia Tedalda	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
51004	Bibbiena	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
51005	Bucine	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
51006	Capolona	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
51007	Caprese Michelangelo	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
51008	Castel Focognano	a_TOTALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD
51010	Castel San Niccolò ²	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
51011	Castiglion Fibocchi	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
51012	Castiglion Fiorentino	b_PARZIALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
51013	Cavriglia	b_PARZIALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
51014	Chitignano	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
51015	Chiusi della Verna	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
51016	Civitella in Val di Chiana	c_NON MONTANO	C - Cintura	
51017	Cortona	b_PARZIALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
51018	Foiano della Chiana	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
51020	Loro Ciuffenna	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
51021	Lucignano	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
51022	Marciano della Chiana	c_NON MONTANO	C - Cintura	
51023	Montemignaio	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
51024	Monterchi	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
51025	Monte San Savino	c_NON MONTANO	C - Cintura	
51026	Montevarchi	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
51027	Ortignano Raggiolo	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
51030	Pieve Santo Stefano	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
51031	Poppi	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
51033	San Giovanni Valdarno	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
51034	Sansepolcro	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
51035	Sestino	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
51037	Subbiano	a_TOTALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD
51038	Talla	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
51039	Terranuova Bracciolini	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
51040	Castelfranco Piandiscò	b_PARZIALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
51041	Pratovecchio Stia	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
51042	Laterina Pergine Valdarno	c_NON MONTANO	C - Cintura	
SIENA				
52001	Abbadia San Salvatore	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
52002	Arezzo	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD

Codice	Comune	Montanità etichetta	Mappa nazionale Aree interne (AI 2020) *	Toscana diffusa
52004	Casole d'Elsa	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
52005	Castellina in Chianti	c_NON MONTANO	C - Cintura	
52006	Castelnuovo Berardenga	c_NON MONTANO	C - Cintura	
52007	Castiglione d'Orcia	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
52008	Cetona	b_PARZIALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
52009	Chianciano Terme	b_PARZIALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
52010	Chiusdino	b_PARZIALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
52011	Chiusi	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
52012	Colle di Val d'Elsa	c_NON MONTANO	C - Cintura	
52013	Gaiole in Chianti	b_PARZIALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
52015	Montepulciano	b_PARZIALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
52016	Monteriggioni	c_NON MONTANO	C - Cintura	
52017	Monteroni d'Arbia	c_NON MONTANO	C - Cintura	
52018	Monticiano	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
52019	Murlo	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
52020	Piancastagnaio	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
52021	Pienza	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
52022	Poggibonsi	c_NON MONTANO	C - Cintura	
52023	Radda in Chianti	b_PARZIALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
52024	Radicondoli	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
52025	Radicondoli	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
52026	Rapolano Terme	c_NON MONTANO	C - Cintura	
52027	San Casciano dei Bagni	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
52028	San Gimignano	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
52030	San Quirico d'Orcia	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
52031	Sarteano	b_PARZIALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
52032	Siena	c_NON MONTANO	A - Polo	
52033	Sinalunga	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
52034	Sovicille	c_NON MONTANO	C - Cintura	
52035	Torrita di Siena	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
52036	Trequanda	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
52037	Montalcino	b_PARZIALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
GROSSETO				
53001	Arcidosso	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
53002	Campagnatico	c_NON MONTANO	C - Cintura	
53003	Capalbio	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
53004	Castel del Piano	b_PARZIALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
53005	Castell'Azzara	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
53006	Castiglione della Pescaia	c_NON MONTANO	C - Cintura	
53007	Cinigiano	b_PARZIALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
53008	Civitella Paganico	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
53009	Follonica	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
53010	Gavorrano	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
53011	Grosseto	c_NON MONTANO	A - Polo	
53012	Isola del Giglio	c_NON MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
53013	Magliano in Toscana	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
53014	Manciano	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
53015	Massa Marittima	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
53016	Monte Argentario	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
53017	Montieri	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
53018	Orbetello	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
53019	Pitigliano	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
53020	Roccalbegna	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD

Codice	Comune	Montanità etichetta	Mappa nazionale Aree interne (AI 2020) *	Toscana diffusa
53022	Santa Fiora	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
53023	Scansano	b_PARZIALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
53024	Scarlino	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
53025	Seggiano	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
53026	Sorano	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
53027	Monterotondo Marittimo	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
53028	Semproniano	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
PRATO				
100001	Cantagallo	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
100002	Carmignano	c_NON MONTANO	C - Cintura	
100003	Montemurlo	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
100004	Poggio a Caiano	c_NON MONTANO	C - Cintura	
100005	Prato	c_NON MONTANO	A - Polo	
100006	Vaiano	b_PARZIALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
100007	Vernio	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD

Note:

(*) Sono "area interna" i Comuni etichettati con "D- Intermedio", "E-Periferico", "F - Ultra-periferico".

TD* Fanno parte di Toscana diffusa solo i territori montani del comune